

Trapani Birgi Mozia: l'impegno per i migranti

Il Rotary club Trapani Birgi Mozia ha ricevuto la visita del PDG Giovanni Vaccaro, rientrato dalla Presidential Pace Building Conference 2018, tenutasi a Taranto; erano presenti Daniela Vernaccini, assistente del Governatore, insieme all'ex presidente della Corte dei Conti di Trieste, Antonino Costanza, socio del Club di Mazara del Vallo.

Sul tema "Il migrante minore accolto con amore" il PDG, dopo l'esposizione del service svolto ed illustrato dalla presidente Dorotea Messina, ha esposto una coinvolgente relazione che, dal progetto internazionale "Mediterraneo unito", del 2014/2015, si è sviluppato ed è arrivato all'odierno progetto "Madre e figli migranti",



cialistiche, con prescrizione e richieste di esami di laboratorio e strumen-

didattica: sempre andando a trovare questi giovani sono state svolte lezioni di italiano, storia e geografia, e sono state coinvolte, fra le docenti, anche le mogli dei soci del club. È stato donato materiale didattico.

I risultati sono stati la guarigione dei giovani affetti da patologie e l'acquisizione di competenze come il saper leggere e scrivere. La presidente ha mostrato il video riguardante il service ed il PDG Vaccaro ha portato in visione altri video.

Di questi, quello presentato a Taranto ha suscitato particolare emozione! Il PDG inoltre ha donato l'opuscolo "Il migrante minore accolto con amore" presentato alla conferenza di Taranto e distribuito a tutti i partecipanti dei vari distretti italiani e dove il club Trapani Birgi Mozia per la sua attività è citato più volte.



puntando i riflettori sulle madri e sui minori non accompagnati che sbarcano sulle nostre coste e su come i governatori d'Italia, Malta, San Marino ed i rotariani dei 13 Distretti si sono impegnati a servire, andando in contro alle loro esigenze.

Il club Trapani Birgi Mozia ha eseguito in pieno questo service, mettendo a disposizione dei giovani provenienti da Mali, Eritrea, Gambia, Guinea, Nigeria, Pakistan e Ghana, la professionalità dei propri soci, che sin dal mese di gennaio, sono andati in due case di "prmissima accoglienza" di Trapani, a donare la propria opera.

Sono state eseguite visite mediche con donazione di materiale sanitario e farmacologico, con prestazioni spe-

tali e con successivi controlli. È stata eseguita una seconda attività,

